



PATTO DI COLLABORAZIONE
“NON LUOGHI CHE DIVENTANO LUOGHI:
L’EDUCAZIONE COME UNICO PROCESSO DI COSTRUZIONE”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Livia Ferrario, nella sua qualità di Direttrice Generale, come da decreto sindacale n. 82 di data 25 ottobre 2023 e deliberazione della Giunta comunale di data 21.12.2020 n. 304, domiciliata presso la sede comunale,

e

la **Cooperativa Città Futura s.c.s.**, rappresentata da Sandra Dodi nata a ... in data, codice fiscale

e

la **Federazione Provinciale delle Scuole materne**, con sede in via Degasperri n.34/1, 38122 Trento, numero di codice fiscale 80010070227, rappresentata da Giuliano Baldessari, nato a il, che interviene e agisce nella sua qualità di legale rappresentante;

e

il **Circolo Culturale Cognola APS**, con sede a Cognola, Trento, via C. e V. Jülg n. 9 rappresentato da Lucia Zatelli, nata a il, in qualità di presidente

e

l'**Istituto Comprensivo Trento 2 “Johannes Amos Comenius”**, rappresentato dal Dirigente scolastico, dott. Carlo Zanetti, nato a ... in data ... codice fiscale...;

e

l'**associazione ANFASS TRENINO ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE DEL TRENINO ONLUS**, con sede in via Unterveger, 6 – 38121 Trento, codice fiscale 01785780220, rappresentato dal Presidente dott. Luciano Enderle, nato a ..., codice fiscale.....;

e

il **Circolo pensionato ed anziani “Le Querce”**, numero di codice fiscale 96008240226 con sede a Cognola, Trento, via C. e V. Jülg n. 1 rappresentato da Scartezzini Bruno, nato a il, codice fiscale

e

la **Cooperativa Kaleidoscopio S.C.S.**, Via Sommarive, 4 38123 Povo (TN) partita iva 01522650223, rappresentata dal Presidente Michele Odorizzi, nato a il, codice fiscale

di seguito denominati “**Proponenti**”

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

che in data 4 maggio 2022 con nota di protocollo n. 122933, la signora Sandra Dodi, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Città Futura s.c.s. ha presentato la proposta di collaborazione denominata “Non luoghi che diventano luoghi: l'educazione come unico processo di costruzione”;

che la proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;

che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, il Servizio Welfare e coesione sociale, il Servizio Biblioteca e archivio storico per la

valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione Argentario per le valutazioni di opportunità e che la proposta è stata valutata positivamente:

il Servizio Biblioteca e archivio storico, con nota di data 18.05.2022 prot. 138057, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;

che il Servizio Servizi all'Infanzia e istruzione, con nota di data 16.05.2022 prot. n.135547 ha valutato favorevolmente la proposta;

che il Servizio Welfare e coesione sociale, con nota prot. n. 246634 di data 06.09.2022 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;

che il Servizio Gestione strade e parchi, con nota prot. 309563 di data 09.11.2022 ha valutato la proposta positivamente con l'indicazione tecnica di prestare la massima attenzione affinché ogni lavorazione presso l'aiuola non raggiunga la guaina presente sul fondo dell'aiuola;

che la Circoscrizione Argentario, competente territorialmente, ha espresso valutazione favorevole in merito all'opportunità della proposta, come da nota di data 01.06.2022 prot. n. 216659;

che a seguito della pubblicizzazione della proposta di collaborazione è emersa la disponibilità di una serie di soggetti a collaborare nelle attività del patto di collaborazione, ovvero:

- del Circolo Culturale di Cognola APS, con nota di data 25.05.2022 prot. n. 147886;
- della Scuola d'Infanzia Kofler di Cognola- Federazione provinciale scuole materne, con nota di data 25.05.2022 protocollo 147898;
- del Circolo pensionati e anziani APS Le Querce di Cognola, con nota di data 26.05.2022 prot. 216634;
- del Centro Il Quadrifoglio di Anffas, con nota di data 01.06.2022 prot. 216483;
- dell'Istituto Comprensivo Trento 2 "Johannes Amos Comenius" con nota di data 20.10.2022 prot. 295177;
- della Cooperativa Kaleidoscopio, con nota di data 27.10.2022 prot. 310528;

che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Non luoghi che diventano luoghi" pervenuta al Comune.

Con questo patto di collaborazione i Proponenti intendono attivarsi per la valorizzazione di uno spazio presente presso il Centro civico di Cognola, accanto al Circolo pensionati e anziani Le Querce, mediante il lavoro in rete di varie realtà e soggetti operanti sul territorio e l'incontro delle varie agenzie di socializzazione e di educazione presenti in quell'area. L'obiettivo del patto è quello di promuovere i valori della cittadinanza attiva, dell'impegno civico e della cura attenta degli spazi pubblici; veicolare all'interno della comunità un forte senso di appartenenza, inclusività e corresponsabilità, stimolando chi ne fa parte a dare il proprio contributo di idee, risorse, tempo e favorendo momenti di coesione sociale a beneficio di tutti.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il patto di collaborazione, denominato "Non luoghi che diventano luoghi", prevede l'azione di cura da parte dei Proponenti dell'aiuola pubblica situata presso il Centro civico Le Marnighe di Cognola per trasformarla in un *Giardino delle meraviglie*, luogo di incontro e punto di ritrovo per bambini, adolescenti e adulti.

Il patto di collaborazione prevede in generale attività di cura e di abbellimento dello spazio verde con composizioni floreali ma, soprattutto, al fine di favorire l'incontro fra le persone, la realizzazione di iniziative quali passeggiate, laboratori artistici, momenti di gioco, letture ad alta voce e attività di carattere culturale e sociale. Si prevedono azioni e momenti di socializzazione e di coinvolgimento della comunità per favorire la creazione di una rete all'interno della quale la cultura dei beni comuni e della cittadinanza attiva siano lo stimolo per favorire la collaborazione, le alleanze educative e relazioni di vicinanza sul territorio.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

I sottoscrittori del Patto si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal Patto e con esso coerenti;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare, quando possibile, il logo "Beni comuni" sul materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I Proponenti si impegnano a :

- garantire la cura ordinaria dell'area verde situata presso il Centro Civico Le Marnighe, svolgendo periodicamente interventi di giardinaggio, quali annaffio, pulizia delle piante infestanti, rimozione dei rifiuti, eventuale messa a dimora di nuove piante. Per quest'ultimo aspetto è necessaria la condivisione con l'Ufficio parchi e giardini rispetto alla tipologia individuata; per l'occasione verranno create diverse composizioni floreali in base alla stagione e alle progettazioni condivise tra i vari firmatari;
- favorire la scoperta e valorizzazione della natura e degli spazi verdi della zona dell'aiuola;
- realizzare iniziative varie presso lo spazio verde, quali:
 - laboratori all'aperto con materiali ed elementi naturali raccolti nelle zone verdi limitrofe;
 - passeggiate a partire dallo spazio verde verso aree verdi limitrofe;
 - creazione delle piccole "postazioni di scambio", ovvero casette in legno per giochi di scambio di oggetti e tesori preziosi con la comunità (le parole gentili, i momenti preziosi, ...), con progettualità che saranno in divenire;
 - mandala con elementi naturali, che si trasformano in base alle stagioni e ogni volta che un gruppo di bambini ci lavora;
 - esposizioni multi-sensoriali (es. sonore) in ottica inclusiva, per fare in modo che ogni bambino/a possa stare bene e vivere lo spazio mettendo a frutto tutte le sue risorse;
 - cornici e quadri da appendere al parapetto della scala adiacente all'aiuola, con la creazione, per esempio di intrecci fatti con materiali naturali su telaio, o su cornici;

- hotel degli insetti; trasversalmente, in un'ottica dentro-fuori del nido, si prevedono delle progettazioni sul gioco in natura e con la natura nello spazio del patio del nido;
- promuovere momenti ed esperienze narrative e di lettura destinate ai bambini ed alle famiglie, anche in collaborazione con altre realtà (es. biblioteca), attraverso l'allestimento di uno spazio estemporaneo ad hoc nel parco vicino al Centro civico o nella fattoria didattica di Casa Serena;
- lasciare traccia delle attività e iniziative realizzate attraverso messaggi e stimoli che concretamente potrebbero essere appesi ad un filo di stoffa o inseriti nella casetta di legno;
- organizzare eventi ed attività di carattere culturale e/o sociale aperti a tutta la comunità, favorendo in tal modo il coinvolgimento del quartiere e l'intrecciarsi di relazioni significative e costruttive tra le persone;
- avvalersi della collaborazione di altre realtà del territorio che si renderanno disponibili a prendere parte alle attività proposte, favorendo e promuovendo il coinvolgimento di soggetti diversi, associazioni, enti del privato sociale e del pubblico che insistono nel quartiere al fine di costruire una rete per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;
- ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni;
- assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico, in osservanza al Regolamento di polizia urbana chiedendo le necessarie autorizzazioni;
- documentare le fasi del progetto e la realizzazione delle attività attraverso video, immagini fotografiche, elaborati grafici ecc., anche ai fini della rendicontazione;

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- predisporre l'aiuola attraverso la sistemazione del terreno vegetale;
- fornire alcuni arbusti perenni necessari alla costruzione iniziale dell'aiuola oggetto del patto;
- valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, la necessità di effettuare interventi straordinari di manutenzione e cura dell'aiuola, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dai Proponenti;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione della attività prevista all'interno del patto.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale tecnico comunale del Servizio Gestione strade e parchi;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione del Patto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione e di stampa dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune sulla base delle periodiche comunicazioni di cui al punto 3 e della relazione conclusiva svolge un'azione di monitoraggio del Patto. Si riserva inoltre la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità fino al 30 giugno 2027 dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte dei Proponenti.

I Proponenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, nonché di qualsiasi evento possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione, limitando o impedendo la sua attuazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto, informando i Proponenti con comunicazione motivata.

7. RESPONSABILITA'

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato, nonché ad operare in condizioni di sicurezza.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti proponenti per le iniziative specifiche svolte sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

I Proponenti.....

Per il Comune

Il Dirigente del Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni

.....

Allegato 1:



Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI PROPONENTI

<p>Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)</p>	
---	--

Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	